

**MOZIONE VOLTA A CONSENTIRE MODALITA' DI ACQUISTO
SELF-SERVICE E UTILIZZAZIONE DI CONTENITORI
RIUTILIZZABILI DEGLI ACQUIRENTI.**

Il Consigliere comunale Fabio Corvini del Gruppo Misto, ha presentato in data 15 febbraio 2015, la mozione nel testo di seguito riportato:

"Io sottoscritto Consigliere Comunale,

premessò che

il problema dello smaltimento dei rifiuti in discarica o con incenerimento è sempre più sentito dall'intera popolazione che ormai da diversi anni ogni giorno di più acquisisce più consapevolezza al riguardo e in modo particolare relativamente agli effetti che lo smaltimento dei rifiuti provoca all'ambiente e alla salute pubblica in generale;

grande parte della popolazione cerca di contribuire a rendere il problema dei rifiuti meno grave e comunque più facilmente gestibile dai soggetti pubblici o privati incaricati della raccolta e dello smaltimento (un esempio per tutti: la volontà dei cittadini di attuare la differenziazione dei rifiuti sin dall'ambiente domestico);

gran parte della popolazione è sempre più orientata a forme di acquisto consapevoli e responsabili al fine di ridurre il più possibile la produzione di rifiuti (ad esempio: utilizzazione di sacchetti della spesa biodegradabili o riutilizzabili, acquisti di prodotti con imballaggi ridotti, ...); gran parte della popolazione metterebbe in pratica comportamenti ancora più virtuosi se ne avesse la possibilità;

negli ultimi anni abbiamo visto crescere l'apprezzabile sistema di acquisti presso distributori self-service dove è possibile inserire un contenitore di proprietà e riutilizzabile (un esempio per tutti: i distributori di latte fresco a km zero alla spina!);

considerato che la diffusione della tipologia di acquisto self-service incontra alcune problematiche soprattutto dal punto di vista sanitario;

è dovere dell'Amministrazione agevolare e premiare i comportamenti virtuosi;

PROPONGO

al Consiglio Comunale

di dare mandato all'Amministrazione di elaborare entro due mesi un progetto finalizzato a consentire modalità di acquisto self-service, o comunque che prevedano l'utilizzazione di contenitori riutilizzabili degli acquirenti, secondo le seguenti linee di indirizzo:

dare la possibilità agli esercenti attività di commercio o distribuzione, di prodotti alimentari e non, di dedicare apposite aree presso le loro attività nelle quali attuare forme di vendita dove sia possibile per gli acquirenti servirsi personalmente ed utilizzare contenitori propri riutilizzabili oppure dove gli acquirenti possano essere serviti da personale addetto che provveda ad inserire i prodotti acquistati in contenitori riutilizzabili di proprietà degli acquirenti stessi riducendo così il consumo di imballaggi a perdere (ad esempio: si potrebbe semplicemente consentire al venditore dapprima di pesare il prodotto in un suo recipiente riutilizzabile e poi di versarlo direttamente dentro il contenitore privato e sopra questo apporre poi l'etichetta indispensabile per provvedere al pagamento

alla cassa all'uscita; si potrebbe utilizzare un contenitore privato e provvisto delle indicazioni relative alla sua capacità e/o al suo peso per acquistare prodotti sfusi come granaglie o frutti o ...);

incentivare i venditori alla realizzazione di questo nuovo sistema ecologico di vendita con la previsione dell'esonero dal pagamento della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti per tutte le aree di vendita dove viene utilizzata tale nuova ed ecologica modalità di vendita;

modificare ed adeguare le regolamentazioni sanitarie e amministrative al fine di consentire la maggiore diffusione possibile di questo nuovo sistema ecologico di vendita;

promuovere tale nuova modalità di vendita tramite campagne di sensibilizzazione ed educazione della cittadinanza intera.

Firmato
Fabio Corvini."